

Corso di aggiornamento per operatori DSP

“LA SCHEDA DI SICUREZZA E L’ETICHETTA DI
PERICOLO NELL’ATTIVITA’ DEL DIPARTIMENTO DI
SANITA’ PUBBLICA“

18 febbraio 2014

Esercitazione caso
INFORTUNIO

Il fatto

Segnalazione da parte del 118 di un grave infortunio per “insufficienza respiratoria acuta per inalazione di vapori acidi” con successivo ricovero in Anestesia e Rianimazione

Il lavoratore effettuava operazioni di pulizia e sanificazione giornaliere presso una grossa azienda di lavorazione carni di origine suina come dipendente di una ditta esterna che aveva in appalto tale attività

Descrizione dei fatti

Nell'ambito di una procedura di lavoro definita dalla ditta lavorazione carni e utilizzando prodotti chimici da questa messa a disposizione, il lavoratore doveva effettuare operazioni di sanificazione/disincrostazione di un reparto, posto in un seminterrato dotato di aerazione forzata ma con le aperture chiuse, con un prodotto acido (vedi SDS allegata) al 4-5 % in soluzione utilizzando uno "schiumatore" o lancia erogatrice; risciacquava successivamente con acqua calda a pressione utilizzando il pulivapor.

Proseguiva poi l'attività al piano di sopra, utilizzando lo stesso "schiumatore" ed un prodotto detergente alcalino a base cloro (vedi SDS allegata) al 5% in soluzione, seguita risciacquo con acqua calda.

Il lavoratore manifestava i primi sintomi di difficoltà respiratorie a casa, dopo esservi arrivato alla fine del turno serale.

Mandato

- a. **Esaminare la scheda di sicurezza e la sua rispondenza a quanto previsto dal Reg. 453/2010, inoltre:**
 - 1. Confrontare le due versioni di SDS, quella presente in azienda e quella richiesta a seguito dell'indagine

- b. **Rispondere alle seguenti domande, argometando in base alla documentazione fornita:**
 - 1. Quali sono i punti di una SDS più importanti da considerare per questa inchiesta infortunio?
 - 2. Secondo voi, quelli individuati nel punto precedente sarebbero ugualmente importanti per una inchiesta di malattia professionale?
 - 3. Eventuali osservazioni sulle etichette di pericolo

Elaborazione gruppo INFORTUNIO

- Componenti:
- Capece Amelia SISP
- Cella Manuela SPSAL
- Ubaldi Enrica. SISP
- Maffini Romana SIAN
- Dall'Argine Gian Pietro SPSAL
- Pradella Alberto SIAN
- Nieddu Alma SISP
- Tollemeto Ines
- Ferrari Giovanna SIAN
- Marchesi Roberto SPSAL
- Bianchi Michela. ARPA

Soluzioni esercizio INFORTUNIO

RISPOSTE- PUNTI SALIENTI

- **A. ESAMINARE LE SCHEDE DI SICUREZZA E LA LORO RISPONDENZA A QUANTO PREVISTO DAL Reg. 453/2010:**
- Schede molto povere anche nella versione Reg. 453/2010
- Usi identificati : bisognerebbe verificarli con gli scenari di esposizione , che non sono allegati, pur avendo scritto che sono stati fatti le CSR per le sostanze (punto 15)
- Manca il n.ro di registrazione di entrambe le sostanze
- Nella SDS 453, al punto 10 sono date indicazioni sulle incompatibilità e sui prodotti di decomposizione (alcali forti/acidi)
- Qualche indicazione più specifica nel punto 8.2 della SDS 453
- Chiarezza e leggibilità limitata, per entrambe le SDS

RISPOSTE- PUNTI SALIENTI

B. rispondere alle seguenti domande, argomentando in base alla documentazione fornita:

1. i punti più importanti da esaminare **per l'inchiesta infortunio** sono il punto 1 (usi consigliati), punto 2 (classificazione ed etichettatura), punto 3 (composizione e n° di registrazione), punto 6 (misure in caso di incidente), punto 7 (manipolazione) punto 8 (in particolare i DPI e le RMM), punto 9 (proprietà chimico-fisiche), punto 10 (stabilità e reattività), punto 15 (presenza o meno di CSR), scenario di esposizione (che manca)
2. **per una malattia professionale**: punto 1 (usi consigliati), punto 2 (classificazione ed etichettatura), punto 3 (composizione e n° di registrazione), punto 8 (controllo esposizione, TLV, IBE, DMEL), punto 11 (informazioni tossicologiche), punto 15 (presenza o meno di CSR), scenario di esposizione (che manca)
3. sostanzialmente corrette ma attenzione alla presenza dell'ipoclorito di sodio e dei "nuovi" criteri di classificazione per l'ambiente